

Bruxelles, 2 marzo 2015  
(OR. en)

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2010/0208 (COD)**

---

6449/1/15  
REV 1

CODEC 232  
AGRI 73  
ENV 72  
AGRILEG 34  
DENLEG 32  
MI 104

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio  
Destinatario: Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio  
Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio (**seconda lettura**)  
- Approvazione degli emendamenti del Parlamento europeo (**AL + D**)

---

1. Il 14 luglio 2010 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto<sup>1</sup>, fondata sull'articolo 114 del TFUE.
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha espresso il suo parere l'8 dicembre 2010<sup>2</sup>. Il Comitato delle regioni ha formulato il suo parere il 28 gennaio 2011<sup>3</sup>.
3. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura il 5 luglio 2011<sup>4</sup>.
4. Il 23 luglio 2014 il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura<sup>5</sup> e l'ha trasmessa, corredata della relativa motivazione, al Parlamento europeo.

---

<sup>1</sup> Doc. 12371/10.

<sup>2</sup> GU C 54 del 19.2.2011, pag. 51.

<sup>3</sup> GU C 104 del 2.4.2011, pag. 63.

<sup>4</sup> Doc. 11037/11.

<sup>5</sup> Doc. 10972/3/14 REV 3.

5. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione<sup>1</sup>, sono stati avviati contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in seconda lettura.
6. Nella sessione del 13 gennaio 2015 il Parlamento ha votato, in seconda lettura, un emendamento alla posizione del Consiglio in prima lettura. Tale emendamento rispecchia l'accordo di compromesso intervenuto fra le tre istituzioni e dovrebbe pertanto poter essere accettato dal Consiglio.<sup>2</sup>
7. La Commissione ha espresso il suo parere sull'emendamento del Parlamento europeo il 25 febbraio 2015.
8. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo su tale emendamento e a proporre al Consiglio di:
  - approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con l'astensione delle delegazioni portoghese e belga, l'emendamento del Parlamento europeo contenuto nel documento 5195/15, che figura, dopo la messa a punto da parte dei giuristi-linguisti, nel documento PE-CONS 1/15;
  - decidere di iscrivere nel processo verbale di tale sessione la dichiarazione che figura nell'addendum alla presente nota.

In seguito all'approvazione dell'emendamento del Parlamento europeo da parte del Consiglio, la direttiva si considera adottata nella forma della posizione del Consiglio in prima lettura così modificata, conformemente all'articolo 294, paragrafo 8, lettera a) del TFUE.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

---

<sup>1</sup> GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

<sup>2</sup> Doc. 5191/15.